



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

L'anno 2012 il giorno 24 del mese di luglio alle ore 9,30 si è riunito l'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Università degli Studi di Palermo, convocato con invito del 12/07/2011 prot. 56862.

Sono presenti:

- Prof. Gaetano Dattolo Presidente
- Prof. Giuseppe Marrucci Vice Presidente
- Prof. Rosa Serio Segretario
- Dott. Rita Bilello
- Prof. Luca Nivarra
- Prof. Alfio Ragusa
- Prof. Giovanni Saverio Santangelo

Sono assenti giustificati: Prof. Lorenzo Bonomo, Prof. Giulio Ghellini.

Sono presenti, altresì, il Dott. Angelo Neri e il Sig. Girolamo Monastero.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e procede con l'analisi del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Predisposizione del documento di validazione della Relazione sulla performance da inviare alla Ci.V.I.T. e al Ministero dell'Economia e delle finanze;
- 3) Varie ed eventuali

1) Comunicazioni

Nessuna comunicazione.

2) Predisposizione del documento di validazione della Relazione sulla performance da inviare alla Ci.V.I.T. e al Ministero dell'Economia e delle finanze

L'O.I.V. predispone il documento di validazione della Relazione sulla performance dell'Ateneo che si allega al presente verbale costituendone parte integrante.

3) Varie ed eventuali

Nessun argomento.

La seduta è chiusa alle ore 13,00.

Il Segretario
F.to Prof. Rosa Serio

Il Presidente
F.to Prof. Gaetano Dattolo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

ALLEGATO 1 DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE DELLA PERFORMANCE

L'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) dell' Università di Palermo, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 ha preso in esame la Relazione sulla *performance* trasmessagli via mail in data 18 maggio 2012.

L'O.I.V. ha svolto il proprio lavoro di validazione della Relazione finale sulla *performance* sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno adottare, tenendo conto del grado di conformità (*compliance*) della Relazione alle disposizioni contenute nel D.Lgs 150/2009 e alle indicazioni contenute nella delibera 5/2012 della CIVIT, nonché dei risultati e degli elementi emersi durante il monitoraggio delle diverse fasi del ciclo di gestione della *performance*;

L'O.I.V., ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera g), del D. Lgs. n. 150/2009, ha preso in esame inoltre gli obblighi previsti dall'art.11 del D. Lgs. n.150/2009 in materia di trasparenza allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità e ha effettuato la propria verifica di conformità sulla pubblicazione di ciascun dato ed informazione, così come evidenziato nella relazione sulla *performance*;

Sulla base di quanto sopra, l'O.I.V.

VALIDA

la Relazione sulla *performance* dell'Università degli Studi di Palermo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

La validazione della Relazione costituisce il completamento del ciclo della *performance* con la verifica, e la conseguente validazione, della **comprensibilità, conformità e attendibilità** dei dati e delle informazioni riportate nella Relazione, attraverso la quale l'Università di Palermo rendiconta i risultati raggiunti (art. 4, comma 2, lettera f, del decreto).

La validazione è accompagnata dalle **motivazioni** che sono alla base di tale decisione e che, naturalmente, non possono consistere in una formula astratta o generica, ma devono evidenziare il percorso e le modalità di analisi che hanno condotto ad una determinata conclusione.

La motivazione ha una precisa funzionalità, in quanto, può consentire all'Ateneo di ricercare idonee e future soluzioni volte a colmare le criticità evidenziate e favorire, così, un processo di miglioramento.

Gli esiti della validazione potranno essere utilizzati ai fini del controllo strategico che, come è noto, viene esercitato dall'O.I.V. ai sensi dell'art. 14, comma 2, del decreto. Gli eventuali suggerimenti che dovessero emergere nel processo di validazione potranno essere oggetto di comunicazione all'amministrazione.

L'operato dell'O.I.V. si ispira ai principi di:

- indipendenza;
- imparzialità;

mentre il processo di validazione e la redazione del documento devono ispirarsi ai principi di:

- trasparenza (completa accessibilità e rispetto delle regole procedurali);
- attendibilità (veridicità dei dati e delle informazioni, con indicazione delle fonti di informazione, dei documenti analizzati e delle persone sentite);
- ragionevolezza (coerenza con le esigenze ed i bisogni espressi dal contesto esterno e con gli strumenti e le risorse assegnate e disponibili);
- evidenza e tracciabilità (presenza di un'adeguata documentazione ed evidenza dei controlli svolti e del processo seguito);
- verificabilità dei contenuti e dell'approccio utilizzato (conservazione della documentazione predisposta e/o richiesta, ottenuta nell'esecuzione del processo di validazione sulla Relazione).

La validazione della Relazione si articola in più ambiti, in particolare l'O.I.V. ne attesta:

1) la **conformità** (*compliance*) rispetto alle disposizioni contenute nel Decreto e alle indicazioni contenute nelle Delibere n.5/2012 CIVIT. La conformità è analizzata attraverso la verifica, che si sostanzia in un atto di validazione, che la Relazione contenga tutte le informazioni richieste dalla norma e dalle delibere CIVIT; a titolo di esempio, si verifica che siano presenti nella Relazione i risultati raggiunti, che siano stati evidenziati gli scostamenti e le motivazioni di tali scostamenti, ecc.;

2) l'**attendibilità** dei dati e delle informazioni; in questo caso si verifica, ad esempio, che i risultati riportati nella Relazione, in merito ai risultati conseguiti sulla *performance* dei servizi, si basino su dati che abbiano una fonte attendibile e che siano in qualche modo tracciati e conservati. Al riguardo si possono utilizzare i vantaggi offerti dai sistemi informatici attraverso i quali molti processi dell'Ateneo vengono gestiti: procedure interne di gestione o servizi alle imprese.

3) la "**comprensibilità**" per i cittadini e le imprese, ossia la capacità di rappresentare in modo chiaro i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assunti (*accountability*), è una parte fondamentale in quanto esplicita la capacità di un'amministrazione di "essere trasparente".

Dalle considerazioni autoreferenziali, esclusivamente basate su autovalutazioni, è necessario passare a sistemi strutturati che consentono di rilevare la reale comprensibilità della Relazione da parte degli *stakeholder* dell'Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Ad esempio, si può ipotizzare il ricorso alla tecnica del *focus group*, che si basa sulla convocazione di un gruppo di interlocutori (in rappresentanza delle varie categorie di *stakeholder*) che vengono chiamati ad esprimere, il loro giudizio sulla comprensibilità delle informazioni contenute nella Relazione relativamente agli obiettivi raggiunti, sul collegamento tra il livello strategico e quello operativo (l'albero della *performance*), sulla chiarezza e immediatezza delle modalità grafiche adottate, etc.

Il processo di validazione si compone di due momenti salienti:

- 1) il processo attraverso il quale l'O.I.V. **verifica** l'articolazione, la struttura e i contenuti della Relazione e, quindi, ne accerta l'attendibilità;
- 2) la formulazione del **giudizio di sintesi**, espresso in termini di "validato o non validato", basato sulle evidenze e conclusioni raggiunte nelle carte di lavoro, che viene elaborato e, quindi, formalizzato nel documento di validazione.

2.1 Il processo di validazione e i soggetti coinvolti

La validazione è l'esito di un processo articolato in diversi passaggi chiave e che coinvolge più soggetti.

In particolare si delinea il seguente processo:

- l'amministrazione, una volta elaborata e approvata la Relazione, entro il 30 giugno, la invia all'O.I.V.;
- l'O.I.V. approfondisce gli elementi utili per procedere alla validazione della Relazione, sulla base dell'approccio propedeuticamente individuato. In tale fase l'O.I.V. dialoga con gli uffici direttamente e/o con l'ausilio della struttura tecnica di supporto per acquisire le informazioni necessarie;
- l'O.I.V., sulla base di quanto emerso dal processo di analisi condotto, redige e "formalizza" il documento di validazione;
- l'O.I.V. invia tale documento all'organo politico; in caso di rilevanti criticità il documento di validazione viene inviato ai competenti soggetti secondo la normativa vigente;
- la Relazione è pubblicata, unitamente al documento di validazione, sul sito istituzionale dell'Università per assicurarne la visibilità.

La metodologia di validazione

Per la verifica dei contenuti della Relazione, l'O.I.V. ha sviluppato una metodologia tenendo conto degli elementi e delle valutazioni che emergeranno nella Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.

La profondità dell'analisi, strumentale al processo di validazione, sia:

- nel rispetto del principio di ragionevolezza, coerente con le esigenze di attendibilità dei dati e di trasparenza del processo ma anche con gli strumenti e le risorse disponibili per l'analisi;
- adeguatamente mirata alla complessità dimensionale e organizzativa dell'Ateneo, spingendo più in profondità l'analisi sui dati e sui processi di maggiore impatto sulla *performance*;
- basata su informazioni reperibili in un lasso di tempo ragionevole ed affidabili.

Altro aspetto metodologico rilevante è quello relativo alla **verifica di attendibilità dei dati**,

La metodologia di rilevazione deve consentire di dare adeguata evidenza delle verifiche effettuate sui dati e le informazioni, sulle relative fonti e sulle modalità di tracciabilità e conservazione.

Tale processo di verifica, naturalmente, sarà tanto più efficace e fluido quanto più l'Amministrazione si sarà dotata, in corso d'anno, di sistemi di tracciabilità e referenziazione dei



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

dati previsionali e consuntivi relativi all'intero ciclo della *performance*. È evidente che risulta più semplice e meno oneroso per ogni ufficio caricare dati, archiviare documenti attestanti i risultati prodotti giorno per giorno, anziché concentrare tale attività a ridosso del momento della rilevazione. Queste modalità, che possono assumere forme anche più avanzate, utilizzando ad esempio l'intranet o documenti e tabelle firmati digitalmente, fanno parte, naturalmente, di quell'insieme di attività che sono collocabili all'interno della funzione di controllo di gestione.

Il processo valutativo può essere articolato in più fasi fondamentali che tutti gli attori, ma soprattutto i soggetti valutatori, devono interpretare correttamente per garantire l'obiettività dei giudizi e l'efficacia dello strumento.

La valutazione viene effettuata utilizzando **carte di lavoro** (riguardo alle quali si forniscono indicazioni e suggerimenti nella seconda parte del presente documento).

Nella compilazione delle carte di lavoro l'O.I.V. deve rispettare i seguenti principi:

- indipendenza ed obiettività;
- diligenza;
- riservatezza.

La tracciabilità, l'evidenza del processo di validazione e la metodologia utilizzata

Un'adeguata documentazione ed evidenza dei controlli svolti e del processo seguito è indispensabile per mettere l'O.I.V. e la struttura tecnica di supporto in condizione di dimostrare di aver svolto l'attività di verifica in linea con quanto previsto dalla norma e dalle delibere CiVIT.

La documentazione sarà **conservata** anche ai fini di un eventuale avvio di istruttoria promossa dai soggetti competenti a tale processo di controllo.

Per "**documentazione**" si intendono tutti i documenti (carte di lavoro) predisposti e conservati dall'O.I.V. nell'esecuzione del processo di validazione della Relazione.

La documentazione risulta sufficiente a dimostrare che:

- il lavoro è stato adeguatamente pianificato, diretto e riesaminato;
- il sistema di documentazione e di archiviazione del lavoro svolto e raccolto nelle carte di lavoro consente una rapida revisione delle carte stesse da parte dell'O.I.V. .

Gli **obiettivi delle carte di lavoro** sono, quindi, i seguenti:

- comprovare la pianificazione e lo svolgimento del lavoro di validazione;
- comprovare la verifica necessaria per procedere alla validazione;
- costituire gli elementi probativi risultanti dal lavoro svolto a sostegno del giudizio espresso dall'O.I.V. di validità, o non validità, della Relazione.

Le carte di lavoro devono contenere informazioni sufficienti a dimostrare che la Relazione sulla *performance* esaminata corrisponda ai dati realmente rilevati ed analizzati dagli O.I.V., nonché indicare le conclusioni raggiunte su ogni aspetto significativo e rilevante.

Le **conclusioni** raggiunte attraverso le carte di lavoro costituiscono la base per le motivazioni del giudizio di validazione.

LA STRUTTURA DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Si ricorda che la struttura della Relazione sulla *performance*, sulla base di quanto definito dalla delibera CIVIT n. 5/2012 è articolata come segue:

1. PRESENTAZIONE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

- 2.1 Il contesto esterno di riferimento
- 2.2 L'amministrazione
- 2.3 I risultati raggiunti
- 2.4 Le criticità e le opportunità

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

- 3.1 Albero della *performance*
- 3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici
- 3.3 Obiettivi e piani operativi
- 3.4 Obiettivi individuali

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

- 6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
- 6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance*

ALLEGATO 1 – Prospetto relativo alle pari opportunità e al bilancio di genere

ALLEGATO 2 – Tabelle obiettivi strategici

ALLEGATO 3 – Tabelle obiettivi operativi

ALLEGATO 4 – Tabella documenti del ciclo di gestione della *performance* adottati

Le schede, dunque, sarebbero in totale diciassette ma alcune sezioni non sono menzionate nella Relazione e quindi non vengono compilate.

Ciascuna scheda si articola secondo uno schema ben preciso e tale modalità strutturata consente di guidare l'O.I.V. nell'attività di verifica.

Più precisamente, le informazioni richieste per ciascuna sezione della Relazione analizzata sono le seguenti:

1. Descrizione del lavoro effettuato per l'analisi

2. Le fonti di informazione

- a) I documenti analizzati
- b) Le persone sentite

3. Gli esiti della verifica e le considerazioni emerse sulla base degli elementi probativi

- a) Conformità (*compliance*)
- b) Attendibilità dei dati e delle informazioni
- c) Comprensibilità

4. Conclusioni raggiunte (*compliance, attendibilità e comprensibilità*)

In cui si esprime un giudizio complessivo sulla sezione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Il presente documento riportante i risultati del processo di validazione é composto da n.17 pagine

Data di chiusura del processo validazione e redazione finale del *report*

Palermo, 24 luglio 2012

Firma di chi ha redatto il documento
F.to Dott. Rita Bilello



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

CARTA DI LAVORO

RIFERIMENTO: SEZIONE 1

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE ED INDICE

La validazione di questa prima sezione e dell'indice è quella che presenta meno criticità dal punto di vista del processo di verifica e della conseguente validazione.

Si tratta, infatti, di verificare che l'indice corrisponda alla struttura così come definita dalla delibera n. 5/2012 della CIVIT e che la presentazione risponda alle disposizioni dei documenti stessi.

1. Descrizione del lavoro effettuato per l'analisi :

Ai fine dell'analisi utile per la validazione si è provveduto ad esaminare l'indice della Relazione e la presentazione, verificando, in particolare, la rispondenza o meno dell'indice a quanto previsto dalla normativa e a quanto indicato dalla delibera CiVIT n. 5/2012.

2. Le fonti di informazione

a) Relazione sulla *performance* approvata

b) Art. 10 del D.lgs. n. 150 del 2009 e Delibera CiVIT n. 5/2012 (da qui in poi questa informazione vale per tutte le sezioni)

3. Gli esiti della verifica e le considerazioni emerse sulla base degli elementi probativi

- Conformità (compliance)

L'indice, come espressione dell'articolazione del documento, non coincide interamente con quanto previsto

- Attendibilità dei dati e delle informazioni

Sia l'indice che la presentazione non richiedono una verifica dell'attendibilità

- Comprensibilità

La presentazione si evidenzia per l'immediatezza dei contenuti espressi

4. Conclusioni raggiunte (*compliance*, attendibilità e comprensibilità)

L'articolazione dell'indice non rispetta quanto richiesto dalla normativa e quanto indicato dalle linee guida CiVIT; il testo della presentazione è chiaro e immediato ma non viene esplicitato chi presenta la Relazione ; non è necessario analizzare il livello di attendibilità, vista la natura delle informazioni contenute in questa sezione.

Nel complesso, si ritiene che il livello di *compliance* e di comprensibilità sia sufficiente ai fini della validazione.

FIRMA O.I.V.
F.to Dott. Rita Bilello



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

CARTA DI LAVORO

RIFERIMENTO: SEZIONE 2.1

CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

La sezione 2.1 della Relazione sulla *performance* ha lo scopo di evidenziare e analizzare tutti i fenomeni esterni nei quali l'Università di Palermo si trova ad operare e che hanno influenzato, positivamente o negativamente, l'attività della stessa.

1. Descrizione del lavoro effettuato per l'analisi :

Ai fine dell'analisi utile per la validazione si è provveduto a:

1. chiedere alla responsabile, che ha redatto la sezione, la modalità di raccolta ed elaborazione dei dati;
2. esaminare le informazioni riguardanti il contesto esterno di riferimento;

2. Le fonti di informazione

- a) Art. 10 del D.lgs. n. 150 del 2009 e Delibera CIVIT n. 5/2012
- b) Struttura di supporto O.I.V. Dott.ssa Salerno

3. Gli esiti della verifica e le considerazioni emerse sulla base degli elementi probativi

- Conformità (*compliance*)
I contenuti della sezione corrispondono in linea di massima a quanto richiesto.
- Attendibilità dei dati e delle informazioni
I dati contenuti nella sezione "contesto esterno di riferimento" corrispondono a quanto inserito nelle fonti formali riportate nel punto 2.
- Comprensibilità
La presentazione si evidenzia per l'immediatezza dei contenuti espressi

4. Conclusioni raggiunte (*compliance*, attendibilità e comprensibilità)

La sezione rispetta quanto richiesto dalle linee guida CIVIT salvo la necessità di una maggiore evidenza relativa ai fattori esterni intervenuti nel corso dell'anno che hanno relativa correlazione con gli obiettivi dell'Ateneo.

Comunque si ritiene che il livello di *compliance* e di attendibilità sia sufficiente ai fini della validazione.

FIRMA O.I.V.
F.to Dott. Rita Bilello



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

CARTA DI LAVORO

RIFERIMENTO: SEZIONE 2.2

L'AMMINISTRAZIONE

La sezione 2.2 della Relazione sulla *performance* ha lo scopo di evidenziare quali risorse l'Ateneo ha utilizzato per raggiungere i risultati nell'anno oggetto di rendicontazione.

Anche in questo caso, infatti, i soggetti incaricati della verifica, per affermare l'**attendibilità** dei dati, andranno a confrontare quanto riportato nella Relazione (risorse umane e economiche programmate e effettivamente impiegate con le fonti da cui tali dati sono tratti. Si analizzeranno, a tal fine, ad esempio, i prospetti dell'ufficio del personale o quelli dell'ufficio controllo di gestione, verificando anche la corrispondenza con quanto riportato, in merito, sul sito istituzionale dell'ente (nella sezione Trasparenza, valutazione e merito).

1. Descrizione del lavoro effettuato per l'analisi :

Ai fine dell'analisi utile per la validazione si è provveduto a:

1. chiedere alla responsabile, che ha redatto la sezione, la modalità di raccolta ed elaborazione dei dati;
2. esaminare le informazioni riguardanti l' Amministrazione inserite nella sezione 1.2;

2. Le fonti di informazione

- a) Art. 10 del D.lgs. n. 150 del 2009 e Delibera CiVIT n. 5/2012
- b) Struttura di supporto O.I.V. Dott.ssa Salerno

3. Gli esiti della verifica e le considerazioni emerse sulla base degli elementi probativi

- Conformità (*compliance*)
I contenuti della sezione non corrispondono in linea di massima a quanto richiesto. È da segnalare l'esigenza di una maggiore evidenziazione di informazioni rilevanti relative al personale suddiviso per le diverse tipologie, alle risorse finanziarie assegnate, ai servizi resi ecc
- Attendibilità dei dati e delle informazioni
Si conferma la veridicità di quanto riportato nella Relazione sulla *performance* nella sezione 2.2.
- Comprensibilità
L'utilizzo di tabelle e grafici rende più fruibili e immediati i contenuti della sezione

4. Conclusioni raggiunte (*compliance*, *attendibilità* e *comprensibilità*)

La sezione 2.2 non risulta totalmente in linea con quanto richiesto ma le informazioni contenute sono attendibili. Si ritiene, comunque, che il livello di *compliance* e di attendibilità sia sufficiente ai fini della validazione

FIRMA O.I.V.
F.to Dott. Rita Bilello



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

CARTA DI LAVORO

RIFERIMENTO: SEZIONE 2.3

I RISULTATI RAGGIUNTI

La sezione 2.3 della Relazione sulla *performance* riporta una sintesi dei risultati raggiunti dell'Ateneo nell'anno 2011.

1. Descrizione del lavoro effettuato per l'analisi :

Ai fine dell'analisi utile per la validazione si è provveduto a:

1. chiedere alla responsabile, che ha redatto la sezione, la modalità di raccolta ed elaborazione dei dati;
2. esaminare le informazioni riguardanti l'Amministrazione inserite nella sezione 1.2;

2. Le fonti di informazione

- a) Art. 10 del D.lgs. n. 150 del 2009 e Delibera CiVIT n. 5/2012
- b) Struttura di supporto O.I.V. Dott.ssa Salerno

3. Gli esiti della verifica e le considerazioni emerse sulla base degli elementi probativi

- Conformità (*compliance*)
I contenuti della sezione 2.3 coincidono, in linea di massima, con quanto richiesto. In un'ottica di miglioramento andrebbero inserite più indicazioni di sintesi (informazioni sul livello di raggiungimento degli outcome;).
- Attendibilità dei dati e delle informazioni
L'attendibilità dei dati è inerente alla rappresentazione sintetica di quanto riportato nelle sezioni 1.3.
- Comprensibilità
I contenuti della sezione sono fruibili e immediati

4. Conclusioni raggiunte (*compliance*, attendibilità e comprensibilità)

La sezione 2.3 risulta in linea con quanto richiesto e le informazioni contenute sono attendibili. Si ritiene, quindi, che il livello di *compliance* e di attendibilità sia sufficiente ai fini della validazione

FIRMA O.I.V.
F.to Dott. Rita Bilello



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

CARTA DI LAVORO

RIFERIMENTO: SEZIONE 2.4

LE CRITICITA' E LE OPPORTUNITA'

Questa sezione ha lo scopo di mettere in evidenza i motivi che non hanno consentito di raggiungere, in maniera significativa, gli obiettivi strategici e/o le opportunità in termini di obiettivi e risultati rilevanti per la collettività, nonché dovranno essere indicate le azioni adottate per superare le criticità riscontrate.

1. Descrizione del lavoro effettuato per l'analisi :

Ai fine dell'analisi utile per la validazione si è provveduto a:

1. chiedere alla responsabile, che ha redatto la sezione, la modalità di analisi delle criticità;
2. esaminare dati e le informazioni inserite per evidenziare le criticità;
- 3) verificare le fonti dalle quali sono stati tratti i dati riportati a supporto delle criticità.

2. Le fonti di informazione

- a) sezione 1.4 della Relazione della Performance
- b) Struttura di supporto O.I.V. Dott.ssa Salerno

3. Gli esiti della verifica e le considerazioni emerse sulla base degli elementi probativi

- Conformità (compliance)
I contenuti della sezione sono in linea con quanto richiesto. Si evidenzia, in un'ottica migliorativa e qualitativa, la necessità di correlare maggiormente le criticità agli impatti che le stesse hanno generato sugli obiettivi dell' Ateneo.
- Attendibilità dei dati e delle informazioni
L'attendibilità dei dati è inerente alla rappresentazione sintetica di quanto riportato nelle sezioni 1.3.
- Comprensibilità
La linearità e la sinteticità delle informazioni riportate rendono il contenuto della sezione immediatamente comprensibile, anche ad un lettore esterno

4. Conclusioni raggiunte (compliance, attendibilità e comprensibilità)

La verifica delle fonti consente una valutazione di sufficiente attendibilità di quanto riportato nella sezione. Analoga considerazione si esprime per il livello di *compliance* e di comprensibilità.

FIRMA O.I.V.
F.to Dott. Rita Bilello



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

CARTA DI LAVORO

RIFERIMENTO: SEZIONE 3.1

L' ALBERO DELLA PERFORMANCE

La finalità di questa sezione è quella di rappresentare in maniera sintetica ed immediata, utilizzando la stessa modalità utilizzata nel Piano della *performance* (lo schema ad albero) i risultati complessivi raggiunti rispetto agli obiettivi programmati nel Piano.

1. Descrizione del lavoro effettuato per l'analisi :

Ai fine dell'analisi utile per la validazione si è provveduto a:

1. chiedere alla responsabile, che ha redatto la sezione, la modalità di elaborazione della rappresentazione dell'albero della *performance*;
2. esaminare l'articolazione dell'albero confrontandola con quanto riportato nel Piano della *performance*
- 3) verificare la struttura dell'albero in relazione agli obiettivi descritti nelle sezioni seguenti (2.2 e 2.3) e in relazione a quanto rappresentato nel Piano della *performance* 2011.

2. Le fonti di informazione

a) I documenti analizzati:

- Albero della *performance* presente Relazione al punto 2.1 (pag. 4-5)
- Piano della *performance* 2011

b) Struttura di supporto O.I.V. Dott.ssa Salerno

3. Gli esiti della verifica e le considerazioni emerse sulla base degli elementi probativi

- Conformità (compliance)
È stato riportato l'albero della performance così come descritto nel Piano della performance 2011, rinviando l'esplicitazione del quadro dei risultati raggiunti ai successivi punti 2.2 e 2.3
- Attendibilità dei dati e delle informazioni
I contenuti dell'albero della performance inserito nella Relazione coincidono con quelli dell'albero riportato nel Piano della performance 2011 e sono coerenti con quanto riportato nelle sezioni che seguono (2.2 e 2.3).
- Comprensibilità
La modalità di rappresentazione scelta rende una lettura immediata dei contenuti della sezione

4. Conclusioni raggiunte (*compliance*, attendibilità e comprensibilità)

L'analisi incrociata di quanto riportato nel punto 2.1 e quanto riportato nei punti seguenti e nel Piano della performance 2011, consente di ritenere che le informazioni contenute in questa sezione siano attendibili. Si è valutato positivamente anche il livello di *compliance* e di comprensibilità

FIRMA O.I.V.
F.to Dott. Rita Bilello



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

CARTA DI LAVORO

RIFERIMENTO: SEZIONE 3.2

OBIETTIVI STRATEGICI

Nella sezione 3.2 della Relazione l'Università di Palermo rendiconta i risultati raggiunti rispetto alle aree strategiche individuate e agli obiettivi strategici programmati, di seguito si riportano i principali elementi da considerare nella fase di verifica

E' compito dell'O.I.V., supportato dalla struttura tecnica, verificare, ad esempio, che siano stati riportati, per tutti gli obiettivi strategici, gli indicatori utilizzati per misurarne il grado di raggiungimento, con i relativi *target* e i valori raggiunti nell'anno 2011 oggetto di rendicontazione, oltre alla descrizione delle cause di un eventuale mancato raggiungimento degli stessi.

Infine, è necessario che si verifichi che le aree strategiche, gli obiettivi strategici e i relativi indicatori e *target* riportati qui corrispondano a quelli inseriti, in fase di programmazione, all'interno del Piano della *Performance*.

1. Descrizione del lavoro effettuato per l'analisi :

Ai fine dell'analisi utile per la validazione si è provveduto a:

1. esaminare le informazioni e i dati riportati nella sezione stessa ;
2. chiedere alla responsabile della struttura le fonti e le notizie utili per verificare l'attendibilità dei dati riportati in merito al raggiungimento degli obiettivi;
3. verificare le fonti per avere il riscontro dell'attendibilità dei dati e delle informazioni inserite nella chiedere alla responsabile, che ha redatto la sezione, la modalità di elaborazione della rappresentazione dell'albero della *performance*;
2. esaminare l'articolazione dell'albero confrontandola con quanto riportato nel Piano della *performance*
- 3) verificare la struttura dell'albero in relazione agli obiettivi descritti nelle sezioni seguenti (2.2 e 2.3) e in relazione a quanto rappresentato nel Piano della *performance* 2011.

2. Le fonti di informazione

a) I documenti analizzati:

1. N. 7 schede obiettivi;
 - o Scheda 1 – Area formazione, cultura, servizi agli studenti
 - o Scheda 2 – Area ricerca e sviluppo
 - o Scheda 3 – Area economico-finanziaria
 - o Scheda 4 – Area affari generali e legali
 - o Scheda 5 – Area patrimoniale e negoziale
 - o Scheda 6 – Area Risorse Umane
 - o Scheda 7 – Area servizi a rete

b) Struttura di supporto O.I.V. Dott.ssa Salerno

3. Gli esiti della verifica e le considerazioni emerse sulla base degli elementi probativi

- Conformità (compliance)

Si riporta, in coerenza con quanto dichiarato nel Piano della *performance*, il valore atteso, il risultato registrato e la percentuale di realizzazione di ogni obiettivo strategico e la descrizione delle cause che hanno impedito il raggiungimento di alcuni obiettivi. In un'ottica di miglioramento, si sottolinea la necessità di riportare, per ciascuna area strategica, gli *outcome* associati e gli indicatori necessari per misurarne il raggiungimento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

- Attendibilità dei dati e delle informazioni
L'attendibilità di quanto riportato nella sezione è stata rilevata dall'analisi delle fonti da cui sono tratti i risultati raggiunti per ciascun obiettivo individuato (schede di raccolta dati fornite dai vari responsabili).
- Comprensibilità
La modalità di rappresentazione scelta rende una lettura immediata dei contenuti della sezione

4. Conclusioni raggiunte (*compliance*, attendibilità e comprensibilità)

La verifica delle fonti consente una valutazione di sufficiente attendibilità di quanto riportato nella sezione. Analoga considerazione si esprime per il livello di comprensibilità. Il livello di *compliance* non risulta pienamente soddisfatto; comunque i contenuti minimi richiesti sono presenti.

FIRMA O.I.V.
F.to Dott. Rita Bilello



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

CARTA DI LAVORO

RIFERIMENTO: SEZIONE 3.3

OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

Valgono qui le stesse considerazioni fatte riguardo alla sezione 3.2. In questo caso, si tratta di obiettivi operativi, ma le azioni che l'O.I.V. deve porre in essere sono le stesse. Sarà necessario quindi verificare la **conformità** alle disposizioni della CIVIT, oltre che verificare la corrispondenza tra quanto riportato qui e quanto esplicitato nelle sezioni 2.3 della Relazione (per ciò che riguarda la parte operativa). L'**attendibilità** sarà verificata attraverso l'analisi dei documenti e delle fonti da cui sono tratti i dati inseriti nella sezione. Per la verifica del livello di **comprensibilità**, si evidenzia che quanto più le informazioni sono rappresentate in maniera chiara e schematica, tanto più è facile per chi legge comprendere in maniera immediata quali sono i risultati raggiunti

1. Descrizione del lavoro effettuato per l'analisi :

Ai fine dell'analisi utile per la validazione si è provveduto a:

1. chiedere alla responsabile, che ha redatto la sezione, la modalità di raccolta ed elaborazione dei dati
2. chiedere ai dirigenti le fonti e le notizie utili per verificare l'attendibilità dei dati riportati in merito al raggiungimento degli obiettivi
3. esaminare le informazioni e i dati riportati nella sezione.

2. Le fonti di informazione

a) I documenti analizzati:

- Le schede di raccolta dati fornite dai vari responsabili

b) Struttura di supporto O.I.V. Dott.ssa Salerno

3. Gli esiti della verifica e le considerazioni emerse sulla base degli elementi probativi

- Conformità (compliance)
I contenuti della sezione sono in linea con quanto richiesto. Si evidenzia, in via migliorativa e qualitativa, la necessità di correlare maggiormente le risorse finanziarie destinate agli obiettivi
- Attendibilità dei dati e delle informazioni
L'attendibilità è stata verificata attraverso l'analisi dei documenti e delle fonti
- Comprensibilità
I dati e le informazioni non sono rappresentati in maniera sufficientemente chiara e di immediata comprensibilità; per questa ragione, il livello di comprensibilità è ritenuto non pienamente sufficiente

4. Conclusioni raggiunte (**compliance**, **attendibilità** e **comprensibilità**)

La sezione 2.3 rispetta quanto richiesto dalle linee guida CIVIT salvo la necessità di una maggiore evidenza della correlazione tra le risorse finanziarie e l'impatto sugli obiettivi dell'Ateneo.

Comunque si ritiene che il livello di *compliance* e di attendibilità sia sufficiente ai fini della validazione. Il livello di comprensibilità, invece, non risulta pienamente soddisfatto

FIRMA O.I.V.
F.to Dott. Rita Bilello



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

CARTA DI LAVORO

RIFERIMENTO: SEZIONE 3.4

OBIETTIVI INDIVIDUALI

Fondamentale sezione della Relazione sulla *performance*; la verifica di questa parte rappresenta un momento delicatissimo del processo di validazione condotto dall'O.I.V. .

Quanto più l' Ateneo decide di "dettagliare" la sezione relativa agli obiettivi individuali, tanto più dovrà essere puntuale e dettagliato il processo di verifica e validazione della stessa. Sarà necessario visionare le schede di valutazione del personale, in cui sono riportati i criteri di assegnazione dei punteggi e di valutazione da cui scaturiscono i risultati riportati nella sezione. Potrebbe risultare necessario e/o utile, in alcuni casi, consultare anche il documento sul Sistema di misurazione e valutazione della *performance* modalità attraverso le quali si è giunti all'assegnazione di un dato punteggio organizzativa e individuale adottato , al fine di comprendere meglio le modalità attraverso le quali si è giunti all'assegnazione di un dato punteggio o risultato. Naturalmente, tutto ciò che l'O.I.V. consulterà al fine di verificare il livello di attendibilità dei dati, sarà riportato in maniera dettagliata all'interno delle carte di lavoro.

1. Descrizione del lavoro effettuato per l'analisi :

Ai fine dell'analisi utile per la validazione si è provveduto a:

1. chiedere alla responsabile, che ha redatto la sezione, la modalità di raccolta ed elaborazione dei dati
2. chiedere ai dirigenti le fonti e le notizie utili per verificare l'attendibilità dei dati riportati in merito al raggiungimento degli obiettivi
3. esaminare le informazioni e i dati riportati nella sezione.

2. Le fonti di informazione

a) I documenti analizzati:

- Sezione 2.4 della Relazione
- Schede valutazione dirigenti

3. Gli esiti della verifica e le considerazioni emerse sulla base degli elementi probativi

- Conformità (*compliance*)
I contenuti della sezione sono tendenzialmente in linea con quanto richiesto.
- iAttendibilità dei dati e delle informazioni
L'attendibilità è stata verificata attraverso l'analisi dei documenti e delle fonti
- Comprensibilità
L'utilizzo di tabelle rende maggiormente fruibili e più immediati i contenuti della sezione.

4. Conclusioni raggiunte (*compliance, attendibilità e comprensibilità*)

Il livello di conformità è tendenzialmente in linea con quanto richiesto, così come quello di comprensibilità. L'analisi delle fonti, inoltre, ha permesso di verificare la sufficiente attendibilità di quanto riportato nella sezione 2.4.

FIRMA O.I.V.
F.to Dott. Rita Bilello



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

CARTA DI LAVORO

RIFERIMENTO: SEZIONE 6.1

IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE* FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ

Lo scopo della sezione 6.1 della Relazione sulla *performance* è quello di dare evidenza del processo seguito dall' Ateneo per l'elaborazione, la redazione e l'adozione del documento di rendicontazione.

Caratteristica della sezione è senza dubbio l'accuratezza dei contenuti e la loro schematicità , che sviluppa il processo seguito nella definizione e adozione della Relazione (“**chi fa che cosa, come e quando**”).

Fondamentale attenzione dovrà essere posta, in fase di validazione, al livello di comprensibilità della stessa, oltre che all'eshaustività .

1. Descrizione del lavoro effettuato per l'analisi :

Ai fine dell'analisi utile per la validazione si è provveduto a:

1. analizzare le informazioni riportate nella sezione 3.1 della Relazione;
2. chiedere al responsabile che ha redatto la sezione 3.1 le modalità di elaborazione della stessa;
3. verificare, anche attraverso la presa visione delle schede di raccolta dati, l'attendibilità delle informazioni riportate nella sezione

2. Le fonti di informazione

a) I documenti analizzati:

1. descrizione del processo di redazione della Relazione e rappresentazione grafica;
2. schede con l'indicazione delle fasi, dei documenti e degli atti adottati

3. Gli esiti della verifica e le considerazioni emerse sulla base degli elementi probativi

- Conformità (*compliance*)
Il livello di *compliance* è pienamente soddisfatto
- Attendibilità dei dati e delle informazioni
Le informazioni riportate nella sezione risultano attendibili.
- Comprensibilità
La schematizzazione dei contenuti rende la sezione chiara ed immediata.

4. Conclusioni raggiunte (*compliance*, attendibilità e comprensibilità)

La sezione 3.1 è, per grandi linee, conforme a quanto richiesto e le informazioni in essa contenute risultano attendibili. Si ritiene, quindi, che il livello di *compliance* e di attendibilità siano sufficienti ai fini della validazione. Analogamente, si ritiene soddisfatto il livello di comprensibilità

FIRMA O.I.V.
F.to Dott. Rita Bilello



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

CARTA DI LAVORO

RIFERIMENTO: SEZIONE 6.2

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESTIONE DELLA *PERFORMANCE*

Si ricorda che la sezione 6.2 della Relazione è quella conclusiva in cui si riporta l'analisi sul ciclo della *performance* per evidenziare gli atti/documenti adottati dall'Amministrazione e i principali punti di forza e di debolezza rilevati.

Il livello di **compliance** sarà soddisfatto, dunque, se l'Ateneo avrà provveduto ad inserire, in questo punto del documento, la lista degli atti formali adottati e avrà esplicitato i principali punti di forza e aree di miglioramento del ciclo della *performance*.

Come prima applicazione, data l'oggettiva difficoltà tecnica di redazione dei contenuti relativi all'analisi "critica" del ciclo, il livello di conformità sarà ritenuto più che sufficiente se nella sezione, oltre all'elenco dei documenti, sarà esplicitata almeno l'intenzione di compiere un *check* sul ciclo al termine dello stesso.

1. Descrizione del lavoro effettuato per l'analisi :

Ai fine dell'analisi utile per la validazione si è provveduto a:

1. chiedere alla responsabile che ha redatto la sezione le motivazioni di quanto riportato all'interno della sezione 3.2;
2. consultare le delibere di adozione dei documenti elencati nella sezione.

2. Le fonti di informazione

a) I documenti analizzati:

- Relazione sulla *performance* pag.
- Deliberazione n. 13 del 31 gennaio 2011: Approvazione ed adozione del Piano della *performance* 2011;
- Deliberazione n. 33 del 25 gennaio 2011: Approvazione ed adozione del Programma triennale della trasparenza
- Deliberazione n. 5 del 20 dicembre 2011: Approvazione del sistema di misurazione e valutazione della *performance*;
- Deliberazione n. 13 del 21 gennaio 2012: Approvazione ed adozione del piano della *performance*

3. Gli esiti della verifica e le considerazioni emerse sulla base degli elementi probativi

- Conformità (*compliance*)
Il livello di *compliance* è pienamente soddisfatto
- Attendibilità dei dati e delle informazioni
Le informazioni riportate nella sezione risultano attendibili.
- Comprensibilità
La semplicità del linguaggio utilizzato rende chiari ed immediati i contenuti della sezione.

4. Conclusioni raggiunte (**compliance, attendibilità e comprensibilità**)

La sezione 3.2 è, per grandi linee, conforme a quanto richiesto e le informazioni in essa contenute risultano attendibili. Si ritiene, quindi, che il livello di *compliance* e di attendibilità siano sufficienti ai fini della validazione. Analogamente, si ritiene soddisfatto il livello di comprensibilità

FIRMA O.I.V.
F.to Dott. Rita Bilello



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

ALLEGATO 2

Allegato B - DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

A. L'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Università degli Studi di Palermo, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 e successive delibere n. 4/2012, n. 5/2012, ha preso in esame la Relazione sulla *performance* inviata all'Organismo Indipendente di Valutazione in data 18/05/2012.

B. L'OIV ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno nella fattispecie, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi da:

- il monitoraggio della CiVIT sul Piano della *performance* e sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- la Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.

C. La documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati nel processo sono contenute in apposite sezioni delle carte di lavoro conservate presso l'OIV.

D. Tutto ciò premesso l'OIV valida la Relazione sulla *performance*.

Il Presidente
F.to Prof. Gaetano Dattolo